

Inps  tutti



Provincia di Lecce



CITTÀ  
DI LECCE



Arcidiocesi di Lecce  
Caritas Diocesana



Caritas Diocesana  
Nardò-Gallipoli



Caritas  
Idruntina



CARITAS  
DIOCESANA  
Ugento-S. Maria di Leuca

## Protocollo d'intesa per la collaborazione al Progetto "INPS per Tutti"

### TRA

L'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, da ora in avanti denominato "INPS" oppure "Istituto", con sede in Roma, rappresentato dal Direttore Regionale INPS Puglia, dott. Giulio Blandamura, in forza dei poteri allo stesso conferiti con determinazione n. 166 del 11 dicembre 2019;

### E

**PROVINCIA DI LECCE** con sede in Via Umberto I 13, Lecce, rappresentata dal presidente, dott. Stefano Minerva.

**COMUNE DI LECCE** con sede in F. Rubichi 16, Lecce, rappresentato dal sindaco, dott. Carlo Salvemini.

**ANCI PUGLIA** con sede in via M. Partipilo 61, Bari, rappresentato dal vicepresidente, dott. Ettore Caroppo.

**CARITAS DIOCESANA DI LECCE** con sede in piazza Duomo 5, Lecce, rappresentata da don Nicola Macculi.

**CARITAS DIOCESANA DI NARDÒ GALLIPOLI** con sede in piazza Pio XI 24, Nardò, rappresentata da don Giuseppe Venneri.

**CARITAS IDRUNTINA** con sede in piazza Basilica 1, Otranto, rappresentata da don Maurizio Tarantino.

**CARITAS DIOCESANA DI UGENTO SANTA MARIA DI LEUCA** con sede in piazza San Vincenzo 19, Ugento, rappresentata da don Lucio Ciardo.

Da ora in avanti denominati congiuntamente Parti

## **PREMESSO CHE**

- L'INPS provvede all'erogazione di prestazioni previdenziali e assistenziali collegate a particolari eventi della vita quali, a titolo esemplificativo, la perdita, la sospensione o diminuzione dell'attività lavorativa, la nascita di un figlio o l'infanzia, l'invalidità o la disabilità;
- L'INPS ha intrapreso un percorso individuato dal progetto denominato "INPS per tutti" che nasce dalla volontà di rendere più accessibili e, dunque, effettive, concrete ed esigibili, tutte le prestazioni previste dalle leggi ed erogate dall'Istituto nonché, in attuazione dei principi sanciti nell'art. 3 della Costituzione, di rimuovere gli ostacoli, anche burocratici, che impediscano o ritardino la piena tutela dei bisogni sociali ed economici dei singoli e delle famiglie, l'accesso alle misure e prestazioni a contrasto della povertà e delle situazioni perduranti di disoccupazione;
- Nell'attuale contesto socio-economico sono in costante aumento le persone in stato di povertà assoluta, senza tetto o fissa dimora o comunque in difficoltà; detto fenomeno è presente su tutto il territorio nazionale ed è particolarmente radicato nelle realtà cittadine metropolitane;
- La collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private ha lo scopo di migliorare ed estendere la promozione di azioni volte ad attivare i diritti inespressi, al fine di raggiungere i soggetti più poveri ed emarginati, recandosi nei luoghi in cui gli stessi si trovano, offrire loro il necessario supporto, individuare i loro bisogni e le eventuali prestazioni a loro spettanti, raccogliere le relative domande;
- le Parti ravvisano l'opportunità di sviluppare un rapporto di collaborazione in virtù dell'interesse comune sulle tematiche dell'inclusione sociale e del sostegno alle fasce più deboli della popolazione; di attivare sinergie con soggetti operanti nel settore del volontariato in grado di intercettare fenomeni di precarietà e disagio che determinano situazioni di marginalità ed esclusione dalle forme di assistenza garantite dall'Inps.

## **VISTI**

- L'art. 15, comma 1, della L. 241/90, che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis sono sottoscritti a pena di nullità degli stessi, con firma digitale ovvero elettronica;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (di seguito "Regolamento UE");
- Il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- IL Codice in materia di protezione dei dati personali, d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal citato d.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito "Codice");
- Il Provvedimento del Garante per la Protezione dei dati personali n. 393 del 2 luglio 2015 riportante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche";
- Il Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 157 del 30 luglio 2019 in tema di notifica delle violazioni dei dati personali (data breach).

## **CONSIDERATO CHE**

- l'INPS con messaggio n. 3449 del 24 settembre 2019, ha avviato la sperimentazione del progetto "INPS per tutti" al fine di rendere più accessibili e dunque effettive ed esigibili le prestazioni sociali attualmente previste ed erogate dall'INPS, nei confronti di quella fascia di popolazione che vive in condizioni di grave disagio sotto il profilo sociale, economico, lavorativo e abitativo;
- le persone che vivono in tali situazioni di disagio, infatti, nella maggior parte dei casi, non dispongono degli strumenti che consentono loro di venire a conoscenza delle prestazioni erogate dall'Istituto e, conseguentemente, di accedere alle stesse;
- il progetto sperimentale "INPS per tutti", in una prima fase è stato attivato nella nostra regione, nell'area metropolitana di Bari;
- in considerazione della capacità dimostrata nella fase antecedente all'emergenza sanitaria da COVID-19 di raggiungere i soggetti più poveri ed emarginati attraverso azioni mirate di prossimità con il coinvolgimento del personale dell'INPS, dei Comuni, degli operatori delle Caritas diocesane sul territorio nonché di altre associazioni del terzo settore, si è proceduto a porre in essere modalità operative adeguate a consentire il proseguimento delle azioni intraprese nonostante l'intervenuto contesto emergenziale;
- al fine di consentire, pertanto, il riavvio dell'iniziativa in condizioni di sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, l'INPS, con messaggio n. 4144 del 6/11/2020, ha disposto la rimodulazione di alcuni aspetti organizzativi, valorizzando l'interazione da remoto potenziata nella fase emergenziale, in modo da garantire la ripresa, la continuità e la diffusione delle azioni già in atto;
- è stata emanata la delibera del consiglio di Amministrazione n. 71 del 19 maggio 2021 con la quale è stato adottato l'accordo quadro di collaborazione tra l'Istituto, l'ANCI, la Caritas Italiana e la Comunità di Sant'Egidio, sottoscritto in data 4 giugno 2021;
- il messaggio Hermes n. 2410 del 24/06/2021 ha dettato le linee guida per la sottoscrizione di specifici accordi a livello locale con i Comuni e le associazioni di volontariato del territorio di competenza.;

## **TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

*(Oggetto e finalità del Protocollo)*

Le Parti si impegnano ad attivare una collaborazione finalizzata alla attuazione di specifiche iniziative locali volte a concretizzare le indicazioni del Progetto "INPS per Tutti" con l'obiettivo di favorire i diritti inespressi da parte di persone che vivono in condizione di povertà, disagio o di fragilità, offrendo loro il necessario supporto, individuando i loro bisogni e le eventuali prestazioni di cui hanno diritto. Le Parti, di comune accordo, potranno anche organizzare eventi per la diffusione dei risultati raggiunti grazie alle iniziative congiunte.

### **Art. 2**

*(Modalità operative dell'iniziativa)*

L'Anci e la Provincia di Lecce si impegnano a svolgere un'azione di promozione e di coordinamento dei Comuni del proprio ambito territoriale, sulla base del riscontro di una un maggiore domanda di servizi sociali espressa ed assistita da una rete di assistenza e welfare ivi operante. La Provincia di Lecce comunicherà all'Inps i Comuni individuati, i quali opereranno per la gestione delle attività come di seguito riportate ai punti "a-e".

Il Comune di Lecce e Caritas diocesane di Lecce, Nardò-Gallipoli, Idruntina, Ugento-Santa Maria di Leuca,

si impegnano a:

a) promuovere il progetto "INPS PER TUTTI" anche attraverso i propri canali informativi allo scopo di individuare la platea dei soggetti ai quali si rivolge il progetto ossia persone prive di dimora stabile o comunque in situazione di grave disagio socio-economico;

b) utilizzare il Questionario, anonimo e dinamico, predisposto sul sito dell'INPS, all'indirizzo <https://servizi2.wmo.inps.it/servizi/InpsPerTutti/index.aspx>, per la concreta individuazione dei bisogni e l'accertamento della sussistenza dei requisiti utili all'accesso alle prestazioni erogate dall'INPS;

c) fare sottoscrivere ai soggetti bisognosi individuati, specifica dichiarazione di consenso al trattamento dei dati, per consentire una rendicontazione delle attività svolte;

d) compilare una apposita scheda dati, con i nominativi dei potenziali beneficiari di prestazioni e le domande effettivamente presentate, da condividere con l'INPS con lo scopo di favorire un puntuale monitoraggio delle attività e la possibilità di verificare l'eventuale accesso ad ulteriori prestazioni;

e) comunicare all'Inps le caselle mail deputate all'invio delle informazioni utili alla realizzazione del progetto al fine di rendere più efficace la comunicazione tra gli operatori coinvolti e l'Istituto.

Il Comune di Lecce ed i Comuni individuati dalla Provincia di Lecce si impegnano altresì a implementare e alimentare il Sistema Informativo unitario dei Servizi Sociali (SIUSS), con particolare riferimento all'invio delle prestazioni sociali dagli stessi erogate.

L'operatività del progetto è affidata al direttore della Sede di Lecce, coadiuvato dal responsabile dell'Agenzia complessa di Casarano e dal referente di sede che si impegneranno:

- formare gli operatori del Comune di Lecce, dei Comuni individuati dalla Provincia di Lecce e delle Caritas territoriali in merito alla somministrazione del suddetto questionario;
- rendere note le modalità per la corretta presentazione delle domande attraverso i diversi canali messi a disposizione dell'utenza;
- mettere a disposizione le caselle di posta elettronica istituzionale [inpsxtutti.lecce@inps.it](mailto:inpsxtutti.lecce@inps.it) e [inpsxtutti.casarano@inps.it](mailto:inpsxtutti.casarano@inps.it), quali canali privilegiati per rendere la comunicazione certa e strutturata per lo scambio di informazioni e consulenza;
- organizzare in casi di particolare complessità, sessioni di consulenza attraverso la Piattaforma Teams per approfondimenti e verifiche preliminari anche prima dell'invio delle domande di prestazioni;

### **Art. 3**

*(Tavolo tecnico)*

Al fine di definire le modalità concrete di realizzazione della collaborazione a livello locale è costituito il tavolo tecnico tra le parti il cui coordinamento è affidato all'INPS per le attività di seguito elencate:

- monitoraggio con cadenza semestrale dell'andamento del progetto INPS PER TUTTI, dei risultati raggiunti e delle eventuali criticità riscontrate;
- definizione di ulteriori modalità di intervento per supportare durante l'iter di informazione e accesso alle prestazioni le persone in grave marginalità che dovessero presentare particolari difficoltà;

- confronto e scambio di esperienze dall'analisi periodica dei dati sull'andamento del progetto sul territorio;
- individuazione di misure di sicurezza atte ad assicurare agli operatori coinvolti livelli di protezione nei confronti dei rischi connessi all'emergenza epidemiologica.

**Art. 4**  
*(Monitoraggio)*

Il presente accordo è sottoposto a monitoraggio periodico da parte dell'istituto attraverso la rendicontazione delle attività svolte sul territorio, al fine di effettuare un'analisi sull'attuazione del progetto, sui bisogni rilevati, sull'efficacia degli interventi e consentire una valutazione in ordine alla possibilità di prevedere ulteriori iniziative per lo sviluppo di collaborazione.

**Art. 5**  
*(Trattamento dati personali)*

Le Parti, quali Titolari del trattamento dei dati personali, anche appartenenti alle tipologie di cui all'art. 9 del Regolamento UE, oggetto del presente Accordo, ciascuno per il proprio ambito di competenza, si vincolano alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento UE, nel D.lgs. n. 101/2018 e nel Codice, con particolare riferimento a ciò che concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e le responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e del Garante per la protezione dei dati personali.

Le Parti assicurano che i trattamenti oggetto dell'Accordo saranno effettuati esclusivamente nell'ambito delle regole e per le specifiche finalità previste nella normativa citata in premessa e posta alla base dell'Accordo e osservano, in ogni fase del trattamento, il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione del Titolare, sanciti dagli articoli 5 e 6 del Regolamento UE.

In ogni caso di trattamento, le Parti si impegnano affinché i dati personali non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti al di fuori dei casi di previsione di legge.

In conformità a quanto sopra, l'accesso alle informazioni sarà consentito esclusivamente a soggetti che siano stati designati quali responsabili (artt. n. 4, 8 e 28 del Regolamento UE) o persone autorizzate al trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 29 e 4, n. 10 del Regolamento UE e dell'art. 2-quaterdecies del Codice. A tal fine, le Parti provvederanno, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento che, espressamente designati e autorizzati, avranno accesso ai dati.

Le Parti si impegnano a conservare le informazioni ricevute per il tempo strettamente necessario ad effettuare le attività, così come dettagliate nei precedenti articoli e, di conseguenza, a cancellare i dati ricevuti non appena siano stati realizzati gli scopi per cui si procede.

Le Parti, nei termini di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, informano gli interessati cui si riferiscono i dati oggetto di trattamento in esecuzione del presente Accordo e garantiscono l'esercizio dei diritti loro riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del medesimo Regolamento UE.

Le Parti assicurano piena collaborazione e si scambiano tempestivamente ogni informazione utile a qualsiasi violazione dei dati o incidenti informatici, eventualmente occorsi nell'ambito dei trattamenti effettuati, che possono avere un impatto significativo sui dati personali, in modo che ciascuno adempia, nei termini prescritti, alla dovuta segnalazione di c.d. "data breach" al Garante per la protezione dei dati personali, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE e nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla medesima Autorità con il Provvedimento del 30 luglio 2019 n. 157.

**Art. 6**

*(Oneri)*

Sono a carico di ciascuna delle Parti gli oneri sostenuti per l'attuazione del presente Accordo.

**Art. 7**

*(Durata)*

Il presente Protocollo, sottoscritto anche mediante utilizzo della firma digitale dalle Parti, è immediatamente efficace e ha la durata massima di un anno e può essere rinnovato, per una sola volta e per un eguale periodo, attraverso lo scambio di note PEC.

**Art. 8**

*(Utilizzo del Logo)*

Le parti possono utilizzare i rispettivi loghi previa reciproca autorizzazione esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo e limitatamente alla vigenza dello stesso.

**Art. 9**

*(Controversie)*

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente accordo. In caso di mancata risoluzione amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Lecce.

Letto, approvato e sottoscritto, Lecce: 8 novembre 2022

INPS - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA  
Dott. Giulio Blandamura

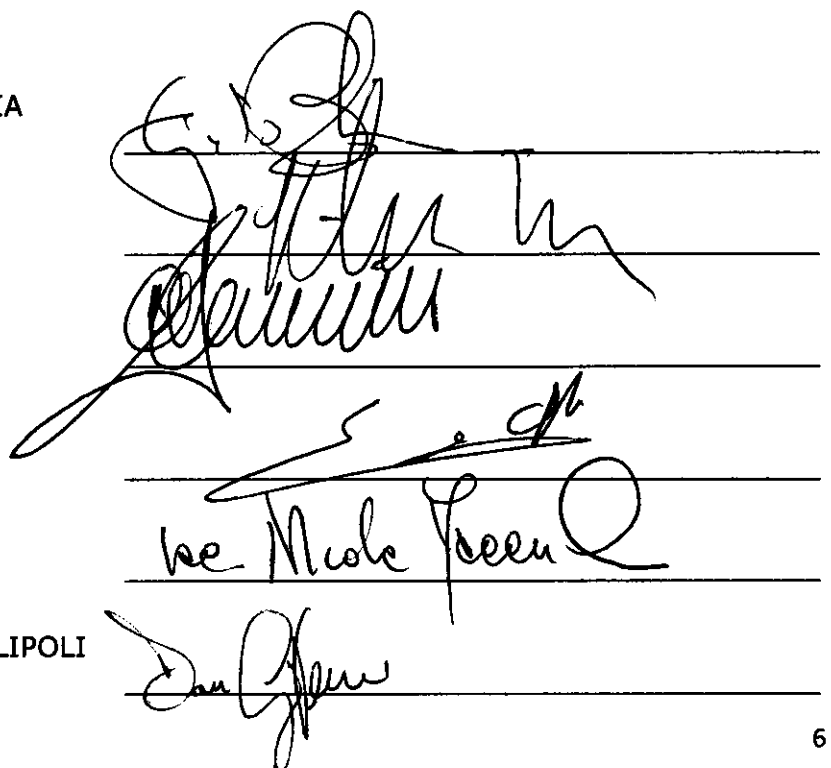
PROVINCIA DI LECCE  
Dott. Stefano Minerva

COMUNE DI LECCE  
Dott. Carlo Salvemini

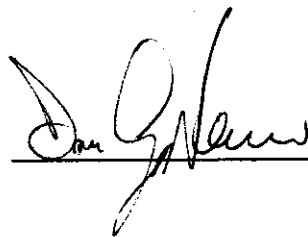
ANCI PUGLIA  
Dott. Ettore Caroppo

CARITAS DIOCESANA DI LECCE  
Don Nicola Macculli

CARITAS DIOCESANA DI NARDÒ GALLIPOLI  
Don Giuseppe Venneri

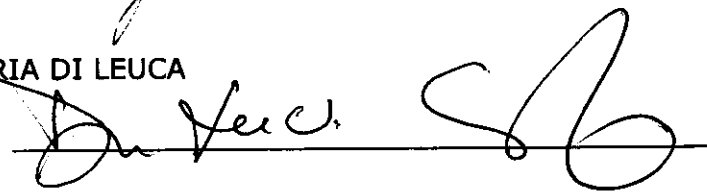


CARITAS IDRUNTINA  
Don Giuseppe Venneri (delegato)



---

CARITAS DIOCESANA DI UGENTO SANTA MARIA DI LEUCA  
Don Lucio Ciardo



---

